



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA**  
**SEZIONE STACCATA DI PARMA**  
**Il Segretario generale**

**Determinazione n. 13/2023**

**del 12 maggio 2023**

**OGGETTO:** DETERMINA di AVVIO delle procedure di selezione, tramite affidamento diretto, sul mercato della pubblica amministrazione-MEPA, tramite TD sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione – Consip, finalizzata al servizio di macero documentale a seguito di scarto d'archivio di fascicoli processuali relativi a ricorsi definiti e a scarto del materiale librario presente nella biblioteca, del Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, Sezione staccata di Parma;

**CIG: Z003B069DE**

**VISTO** l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, in base al quale le amministrazioni statali, centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importi pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al MEPA mercato elettronico della pubblica amministrazione;

**VISTO** il capo V sull'attività negoziale, di cui agli artt. 29 e ss. del decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 6 febbraio 2012, recante "*Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa*" successivamente modificato dal decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 225 del 10 novembre 2020;

**VISTA** la direttiva n. 3 del 19 giugno 2017 del Segretariato generale della Giustizia amministrativa "Direttiva per l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria", in sostituzione integrale della circolare del medesimo Segretariato n. 1 del 25 gennaio 2017;

**VISTO** il d. lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i. recante "*Codice dei contratti pubblici*" e in particolare l'art. 36, comma 2, lett. a), relativamente agli affidamenti diretti sotto soglia comunitaria, l'art. 55 "*sistemi dinamici di acquisizione*" nonché l'art. 95, comma 4, lett. b), nel testo novellato e modificato dal d. lgs. 19 aprile 2017, n. 56, da ultimo, dal d.l. 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modifiche dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

**VISTA** le linee Guida ANAC n. 4, recanti "*Procedure per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*" nell'ultimo testo novellato disponibile sul Sito dell'Autorità;

**VISTE** le linee Guida ANAC n. 3, recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*", aggiornate al D. lgs. n. 56 del 19/4/2017, ed in particolare i casi indicati all'art. 10 per il quale il RUP svolge anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC);

**VISTO** il Titolo III "*Il Direttore dell'esecuzione dei contratti relativi a servizi o forniture*" e in particolare gli artt. 16 e ss. del D.M. delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49 recante il regolamento di "*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*";

**CONSIDERATA** la non obbligatorietà di aderire alla Convenzione Consip;

**VISTO** l'ordine di servizio prot. n. 28833 del 30.5.2019 a firma del Segretario generale della Giustizia amministrativa, che ha disposto di includere nello stato di previsione della spesa relativa a tutte le procedure di gara, con importo superiore a € 1.000 la quota incentivante del 2%, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016;

**VISTO** che in data 7 marzo 2023 e 5 aprile 2023 si è riunita la competente Commissione di sorveglianza degli archivi e per lo scarto dei documenti per l'attività di scrematura, scarto e versamento dei fascicoli processuali dei ricorsi definiti, adottando una proposta di scarto - trasmessa al Ministero della Cultura con nota prot. n. 381 del 7 aprile 2023 - avente ad oggetto i fascicoli processuali relativi a ricorsi definiti (anni 1989-2012), con conseguente significativa riduzione della massa documentale archiviata (quantificata in 2007 faldoni per 289,60 metri lineari);

**CONSIDERATA** l'approvazione da parte del citato Ministero con nota prot. n. 0008569-p del 3.5.2023 (acquisita al prot. n. 477 del 3.5.2023) della proposta di scarto d'archivio come specificata nel verbale del 7 aprile 2023 della Commissione di sorveglianza sugli archivi e per lo scarto dei documenti;

**CONSIDERATO** che si rende necessario procedere ad attivare un servizio di macero documentale a seguito di scarto d'archivio di fascicoli processuali relativi a ricorsi definiti e a scarto del materiale librario presente nella biblioteca;

**VISTA** l'indagine di mercato avviata da questo Tribunale in data 17.3.2023 a tre ditte iscritte al mepa per l'invio a macero documentale con note prot. nn. 299-302-303, in seguito alla quale:

- la società Iren Ambinete, in seguito a sopralluogo, con mail del 28 marzo 2023 (prot. n. 329) ha dichiarato di *“non essere in grado di gestire quanto richiesto”*;
- la società Italachivi, in seguito a sopralluogo, ha formulato offerta con nota prot. n. 324 del 24.3.2023 per € 8.500,00 iva esclusa per smaltire “a corpo” 1000 faldoni – offerta che riguarda solo metà dei faldoni da smaltire e che, pertanto, implica un costo superiore agli € 8.500,00;
- la società cooperativa Sociale Onlus il Cigno Verde, ha presentato idoneo preventivo per € 2.200,00 iva esclusa (nota prot. n. 320 del 24.3.2023) – miglior preventivo.

**CONSIDERATO** che, essendo successivamente iniziato anche lo scarto del materiale librario presente in biblioteca con stima di invio al macero di circa 1000 volumi, è stato richiesto un ulteriore sopralluogo alla Società Cigno Verde, in modo da preventivare anche lo smaltimento dei volumi della biblioteca;

**VISTO** il nuovo preventivo della società cooperativa Sociale Onlus il Cigno Verde, per € 2.900,00 iva esclusa per lo smaltimento sia dei fascicoli processuali autorizzati dal Ministero della Cultura sia del materiale librario presente in biblioteca (prot. n. 468 del 3.5.2023), comprensivo di facchinaggio, trasporto, smaltimento, certificazione di avvenuta distruzione documentale di livello 4 (pezzatura di 30 mm) e rilascio di FIR di legge;

**VISTA** la proposta di scarto dei libri firmata dal Presidente del Tribunale (prot. n. 506 dell'11 maggio 2023) per 1000 volumi circa e il verbale della Commissione per il fuori uso riunitasi in pari data;

**ACQUISITO** per la società cooperativa Sociale Onlus il Cigno Verde - P.iva 0169050034, con sede in Via G. Belli 10/A, CAP 42126 Parma, il Durc on-line protocollo INAIL\_36800826, data richiesta 13.2.2023, scadenza validità 13.6.2023 e **VERIFICATO** che è regolare la posizione nei confronti di INPS e INAIL, che è regolare la visura camerale della CCAA di Parma (dalla quale non risulta l'iscrizione di alcuna procedura concorsuale in corso o pregressa) e che dal sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC non si evincono attestazioni o rilievi in base alla ricerca effettuata;

**ACQUISITO** lo smart CIG Z003B069DE;

**CONSIDERATO** che l'importo presunto da destinare a incentivi tecnici ammonta a € 58,00 e che - ai sensi dell'art. 113, comma 5 bis, del d.lgs. n. 50/2016 - fa capo al medesimo capitolo di spesa 2301 *“Spese di trasporto mobili macchine impianti fascicoli ed altro materiale d'ufficio”*;

**ACCERTATA** la disponibilità dei fondi sulla competenza del capitolo di bilancio al capitolo 2301 *“Spese di trasporto mobili macchine impianti fascicoli ed altro materiale d'ufficio”*;

**DATO ATTO** che si è nei termini per la conclusione del procedimento;

**ATTESA** la propria competenza e **RILEVATO** che non ricorrono ipotesi di conflitto di interesse o di obblighi di astensione

### **DETERMINA**

**DI AVVIARE** le procedure di selezione, tramite affidamento diretto sul MEPA, per l'affidamento del macero documentale a seguito di scarto relativo ai fascicoli processuali di ricorsi definiti e al materiale librario presente nella biblioteca della Sezione staccata di Parma del T.A.R. Emilia-Romagna, comprensivo di facchinaggio, trasporto, smaltimento, certificazione di avvenuta distruzione documentale di livello 4 per il materiale archivistico (pezzatura di 30 mm) e rilascio di FIR di legge, con la società cooperativa Sociale Onlus il Cigno Verde - P.iva 0169050034, con sede in Via G. Belli 10/A, CAP 42126 Parma, per un importo di € 2.900,00 (duemilanovecento/00) iva esclusa;

**DI QUANTIFICARE** in base al preventivo agli atti, il costo complessivo della fornitura in € 2.900,00 (duemilanovecento/00) iva esclusa, al netto di un eventuale sconto da concordare in sede di aggiudicazione;

**DI INDIVIDUARE** quale Responsabile Unico del Procedimento nonché DEC direttore dell'esecuzione la Dott.ssa Sonia Valente, funzionario amministrativo che si occuperà anche del controllo sull'esecuzione e provvederà ad ogni atto consequenziale il presente, niuno escluso od ecettuato;

**DI DARE ATTO** che si provvederà con i fondi di competenza del bilancio corrente al capitolo 2301 "*Spese di trasporto mobili macchine impianti fascicoli ed altro materiale d'ufficio*" e che presenta la necessaria disponibilità economica;

**DI DISPORRE** la pubblicazione della presente determina sul sito internet della Giustizia Amministrativa – sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D. lgs. n. 50/2016.

Il Segretario generale